



Università degli Studi di Messina

REGOLAMENTO DEL CENTRO ORIENTAMENTO E PLACEMENT D'ATENEO (C.O.P.) *(Emanato con D.R. n. 2908 del 23 Dicembre 2013)*

Art. 1

Istituzione del Servizio

Al fine di rendere matura e consapevole la scelta degli studi universitari, di assicurare un servizio di tutorato e di assistenza per l'accoglienza ed il sostegno degli studenti, di prevenirne la dispersione ed il ritardo negli studi, di promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme, di seguire e favorire la transizione del laureato fino all'ingresso nel mondo del lavoro, l'Università di Messina istituisce un "Centro di Orientamento e Placement di Ateneo" (C.O.P.), d'ora in avanti denominato Centro. Tutto ciò, anche ritenuto che le attività di orientamento e placement attraversano senza soluzione di continuità i tre principali momenti di transizione del percorso formativo dello studente (scelta del Corso di studi, percorso degli studi dall'immatricolazione alla laurea, accesso al mondo del lavoro). Il Centro provvede ad organizzare le attività di Orientamento e Placement d'Ateneo secondo le modalità di attuazione e con gli obiettivi previsti al successivo articolo.

Art. 2

Modalità di attuazione

1. I servizi di orientamento e placement d'Ateneo sono erogati dal Centro in linea con il quadro normativo e strategico di riferimento. L'organizzazione del Centro si ispira a modelli e criteri che consentano di migliorare l'efficacia degli interventi e l'efficienza dei servizi, secondo le seguenti funzioni/attività:

1. analisi dei fabbisogni: diagnosi della domanda di target differenziati;
2. progettazione: pianificazione e progettazione dei programmi, degli interventi e degli strumenti;
3. studio e ricerca sui temi dell'orientamento e del placement sia per l'identificazione di azioni di miglioramento, sia per fornire dati ed informazioni utili alla gestione del sistema qualità dell'offerta formativa;
4. erogazione di servizi di orientamento, accompagnamento al lavoro, incrocio domanda offerta, ecc.;
5. monitoraggio e valutazione delle azioni, dei programmi, dei servizi;
6. promozione: gestione delle relazioni con gli attori del sistema istituzionale, sociale e produttivo del territorio di riferimento;
7. coordinamento e direzione;
8. amministrazione.

2. I servizi di orientamento e placement erogati prevalentemente dal Centro coinvolgono le Commissioni per l'Orientamento e Tutorato dei Dipartimenti o delle S.I.R. (Strutture Interdipartimentali di Raccordo), ove esistenti, nella definizione delle linee strategiche di intervento, rinviando a esse, le azioni coordinate di informazione orientativa (con particolare riferimento a quella in itinere) e di promozione dell'offerta didattica specifica attraverso l'organizzazione di eventi di orientamento rivolti al territorio. Il Centro fornisce inoltre agli Organi Accademici le

informazioni necessarie a definire le strategie di marketing dell'Ateneo. È inoltre compito del Centro produrre materiali informativi sull'Università (guide, audiovisivi ecc.), curare il sito web dell'Orientamento e del Placement, offrire informazioni e consulenze dirette agli studenti tramite il servizio di sportello. Le azioni di orientamento e placement realizzano, in particolare, nelle varie fasi i seguenti obiettivi:

a) Orientamento in entrata.

- diffondere la cultura e l'informazione sull'orientamento;
- conoscere il bacino d'utenza, per fornire agli organi direttivi le informazioni necessarie ad organizzare l'orientamento in entrata e a definire le strategie dell'Ateneo;
- offrire elementi di conoscenza agli studenti al fine di orientarli nella scelta del percorso di studi, in stretto coordinamento con le istituzioni scolastiche, mediante produzione di materiale informativo (cartaceo, audiovisivo e informatico), realizzazione di un sito web di Ateneo dedicato all'Orientamento e al Tutorato ed erogazione di servizi di orientamento via web, organizzazione di visite informative e di attività didattico-orientative presso le Scuole e presso l'Ateneo, organizzazione di manifestazioni di orientamento e partecipazione a manifestazioni ritenute di interesse per l'Ateneo;
- collaborare con le S.I.R. e con i Dipartimenti non afferenti ad alcuna delle S.I.R. per l'attuazione:
 - dei test di verifica delle competenze utili per il proficuo accesso ai diversi corsi di laurea;
 - dell'organizzazione di corsi di riallineamento delle competenze già acquisite nelle scuole medie superiori con quelle indispensabili ad un fattivo inserimento dello studente;
 - per la promozione dell'attività dell'Ateneo con particolare riguardo all'offerta didattica e ai servizi;
 - della stipula di convenzioni, accordi, protocolli di intesa e quanto di altro ritenuto utile per lo sviluppo di programmi di Orientamento sul territorio siciliano e calabrese anche in collaborazione con istituti scolastici, enti pubblici e/o privati e associazioni riconosciute.

b) Orientamento in itinere e Tutorato

- fornire informazioni generali sull'organizzazione logistica, burocratica e amministrativa dell'Università nonché informazioni di carattere assistenziale, culturale e didattico-formativo;
- illustrare gli strumenti, i contenuti e gli obiettivi formativi dei Corsi di Studio e delle varie discipline;
- assistere lo studente nella scelta dei possibili percorsi di studio istituzionalmente definiti (piani di studio, indirizzi, propedeuticità, sbarramenti, tesi di laurea) o liberamente proponibili, aiutandolo a sviluppare la capacità di organizzare, percorrere e correggere un itinerario formativo, mediante l'approfondimento dei criteri e delle modalità di predisposizione del curriculum universitario;
- attuare forme di collaborazione con docenti esperti presenti in Ateneo per iniziative di counseling psicologico a favore degli studenti;
- migliorare l'incidenza formativa dell'esperienza universitaria e delle condizioni di apprendimento degli studenti, al fine di ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero dei fuori corso;
- facilitare il rapporto tra studenti e docenti e rimuovere gli ostacoli ad una proficua attività di studio e ad una fattiva partecipazione dello studente alla vita universitaria e al proprio processo di formazione (servizi, orari, didattica);
- organizzare eventi riguardanti l'orientamento universitario, in collaborazione con amministrazioni pubbliche, con enti locali, con l'Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario (E.R.S.U.) e con imprese per facilitare il contatto col mondo del lavoro già prima della laurea;
- assistere lo studente nella scelta della tesi di laurea, per valorizzarne le competenze, le attitudini e gli interessi, tenendo presente le esigenze del mercato del lavoro;
- sviluppare il tutorato funzionale alla didattica e all'uso dei servizi collettivi quali laboratori linguistici, biblioteche e strumenti di ricerca.

Le attività di tutorato saranno articolate in due fasi:

- I) fase di accoglienza, in prossimità dell'accesso e fino al I semestre di iscrizione;
II) fase di assistenza durante tutto il corso degli studi.

c) Orientamento in uscita (Placement)

- orientare i laureandi e i neolaureati alle attività post-laurea e al mondo del lavoro, favorendo anche contatti internazionali e forme di inserimento professionale e fornendo gli strumenti informativi necessari a conoscere il mercato del lavoro anche in dimensione europea (giornale d'Ateneo; bacheche informative, anche virtuali, relative a concorsi e selezioni; incontri con rappresentanti delle imprese, enti pubblici, studi professionali; rapporti con agenzie di lavoro; organizzazione di tirocini e stage);
- favorire l'autovalutazione di attitudini e competenze da parte dello studente laureando, anche attraverso attività di supporto psicologico;
- fornire indicazioni di scelta e orientamento, qualora lo studente ritenga di dover integrare la laurea di primo livello con l'iscrizione ad un corso di laurea magistrale;
- individuare e realizzare forme di aggiornamento e perfezionamento adeguate per figure professionali corrispondenti ai titoli rilasciati dall'Università;
- attuare azioni coordinate con enti locali ed associazioni di categoria per la raccolta e la diffusione delle informazioni e la conduzione di ricerche sui mercati del lavoro interni ed esterni, sulle figure professionali e sui percorsi studio-lavoro.

Art. 3

Organizzazione

1. Il Centro è un servizio speciale dell'Ateneo e dispone di personale amministrativo qualificato. Al fine di mantenere elevate le competenze e le professionalità il personale del Centro potrà partecipare a seminari, corsi di aggiornamento e quant'altro ritenuto utile a garantirne una adeguata ed aggiornata preparazione.

2. Sono organi del Centro il Presidente e il Consiglio direttivo.

- a) Il Presidente è nominato dal Rettore tra i professori di prima e seconda fascia dell'Ateneo, dura in carica tre anni e può essere nominato consecutivamente una sola volta. Egli, presiede le sedute del Consiglio direttivo e ne coordina i lavori; coordina e dirige le attività del Centro secondo le linee programmatiche e d'indirizzo fissate dal Comitato direttivo; collabora con le S.I.R., ove esistenti, e con i Dipartimenti non afferenti a S.I.R. per l'organizzazione delle attività di Orientamento e Placement; stabilisce i rapporti di cooperazione e collaborazione che ritiene utili con gli enti operanti in modo diretto o indiretto nei settori dell'orientamento e del placement (istituti scolastici pubblici e privati; uffici scolastici provinciale e regionale; assessorati alla pubblica istruzione comunale, provinciale e regionale; centri territoriali d'impiego, enti territoriali; strutture formative accreditate; associazioni imprenditoriali di categoria) e con il Ministero dell'Università.
- b) Il Consiglio direttivo è composto dai seguenti Delegati del Rettore, se nominati: Orientamento, Placement, Alma Laurea, Studenti Disabili. Di esso fanno inoltre parte: un referente indicato dal Nucleo di valutazione d'Ateneo tra i componenti presenti al suo interno; il Dirigente dei Servizi Didattici ed Alta Formazione o un suo delegato, il Presidente del Consiglio degli studenti o un suo delegato. Partecipano altresì alle sedute del Consiglio direttivo, con voto consultivo, e su invito del Presidente, i Presidenti delle Commissioni per l'Orientamento e Tutorato dei Dipartimenti o delle S.I.R., ove esistenti; altri professori quali il Pro-Rettore o i delegati alla didattica se nominato/i, esperti nei settori dell'Orientamento e del Placement interni o esterni all'Università. Il Consiglio direttivo elabora le linee generali, approva il piano annuale di interventi ne cura l'attuazione e le verifiche, cura i rapporti con gli organi di governo dell'Università, collabora, ove necessario, con gli enti preposti al diritto allo studio e con le rappresentanze studentesche. Il Consiglio direttivo, inoltre, al fine di

valutare l'efficacia delle attività programmate a livello centrale e periferico ed attuare le necessarie azioni consequenziali, prende visione dei dati forniti annualmente dal Nucleo di Valutazione sul numero degli abbandoni e sul numero medio annuale di CFU acquisiti da ciascuno studente; analizza le relazioni presentate, alla fine di ciascun anno accademico, dai Presidenti delle Commissioni per l'Orientamento e Tutorato dei Dipartimenti o delle S.I.R., ove esistenti, in relazione alle attività svolte nelle strutture di appartenenza; avanza proposte, sulla base dei risultati rilevati, alle Commissioni di Orientamento e Tutorato delle strutture didattiche per le decisioni di loro competenza.

Art. 4

Risorse umane e finanziarie

1. Per le attività del Centro viene assegnato un fondo annuale da parte del Consiglio di Amministrazione.
2. Ogni anno il Consiglio direttivo definisce, nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate per le attività di orientamento e placement, la programmazione annuale di dette attività prevedendo le somme da destinare per il funzionamento del Centro, per i servizi e per il perseguimento degli obiettivi prefissati dal Consiglio direttivo, tenuto conto degli indirizzi generali formulati o delle priorità indicate dagli organi di governo d'Ateneo. Nell'ambito delle attività di Orientamento e Tutorato svolte dalle S.I.R., se esistenti, o dai Dipartimenti non afferenti a S.I.R., è possibile prevedere, limitatamente alle risorse finanziarie disponibili, dei contributi a carico dei fondi del Centro per iniziative di rilevante importanza per l'orientamento, la promozione, l'istituzione o il miglioramento dei servizi della struttura. I contributi sono concessi sulla base di una richiesta, fatta pervenire da parte dei Presidenti delle Commissioni per l'Orientamento e Tutorato dei Dipartimenti, o delle S.I.R. ove esistenti, e sottoposta al vaglio del Consiglio direttivo che delibererà in proposito. In caso di delibera favorevole il contributo stabilito verrà impegnato sui fondi del Centro. Tali contributi possono essere richiesti anche per l'acquisizione di materiale o servizi da utilizzare in occasione di eventi di rilevanza generale per l'Ateneo (es.: Rassegna dell'Orientamento Universitario e Professionale, Matricola day, Open Day, ecc.) e nelle attività di Orientamento Universitario svolte presso le sedi dell'Ateneo o presso sedi esterne (Istituti scolastici o altro). Le procedure amministrative per l'utilizzo dei suddetti fondi, in ottemperanza alle delibere del Consiglio direttivo ed alle disposizioni del Presidente, sono a cura degli uffici amministrativi del Centro.

Art. 5

Disposizione finale

Il presente regolamento sostituisce integralmente il Regolamento del Centro di Orientamento e Tutorato di Ateneo (C.O.R.T.A.), in atto vigente.